



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/09/2024** (punto N 38)

Delibera

N 1078

del 30/09/2024

*Proponente*

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Simonetta BALDI*

*Direttore Albino CAPORALE*

*Oggetto:*

Legge 27.12.2023, n. 206 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Ricognizione delle produzioni artigianali ed industriali tipiche non agroalimentari del territorio toscano.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco prodotti IGP artigianato e industriali non agroalimentari

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Allegati n. 1*

A *Elenco prodotti IGP artigianato e industriali non agroalimentari*  
*760c5541c30241487c265afc560348cc01c90f40d323025ac4fc8e3d734725f8*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 4 marzo 2016, n° 22 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di promozione economica della Toscana (APET)”;

Vista la Legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 “Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane” e il relativo Regolamento di attuazione approvato con d.p.g.r. 55/R/2009;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 27 luglio 2023 n° 60, ed in particolare gli obiettivi e i contenuti nel Progetto Regionale 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n° 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024” ed in particolare il sopra richiamato Progetto Regionale 2 che all’Obiettivo 3 “Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo” prevede la realizzazione di azioni di sistema per la promozione dei principali settori manifatturieri e delle nuove tecnologie da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, laddove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali;

Visto il Regolamento europeo (UE) 2023/2411 del 18 ottobre 2023 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali e che modifica i regolamenti (UE) 2017/1001 e (UE) 2019/1753;

Vista la Legge 27.12.2023, n. 206 “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy” che all’art. 42:

- riconosce il valore delle produzioni artigianali e industriali tipiche tradizionalmente legate a metodi di produzione locali radicati in una specifica zona geografica e ne promuove la tutela in quanto elementi significativi del complessivo patrimonio culturale nazionale;
- assicura altresì ai consumatori la disponibilità di informazioni affidabili in ordine alle produzioni artigianali e industriali tipiche e sostiene gli artigiani e i produttori nella preservazione delle tradizioni produttive e della reputazione collegate ai luoghi di origine;

Considerato che il suddetto articolo prevede in capo alle Regioni la possibilità di realizzare un’attività di ricognizione dei prodotti artigianali e industriali tipici che sono già oggetto di forme di riconoscimento o di tutela ovvero per le quali la reputazione e la qualità sono fortemente legate al territorio locale, secondo le modalità e nei termini definiti con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato;

Considerato che gli esiti della suddetta ricognizione devono essere trasmessi al Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit), che, con decreto adottato previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, definisce un regime uniformemente valido e applicabile per il riconoscimento e la protezione, a livello nazionale, dei prodotti tipici;

Considerato inoltre che l’art. 43 dispone che le associazioni di produttori operanti in una determinata zona geografica adottano disciplinari di produzione e presentano alla regione

competente la dichiarazione di manifestazione di interesse ai fini della ricognizione di cui all'art. 42;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 44 le suddette associazioni di produttori possono essere costituite in qualsiasi forma giuridica, purché perseguano tra gli scopi sociali quello della valorizzazione del prodotto e operino in maniera trasparente, aperta e non discriminatoria e consentano a tutti i produttori del prodotto designato dall'indicazione geografica di aderire all'associazione in qualsiasi momento;

Ritenuto opportuno, in attesa dell'adozione dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, procedere con una prima attività di ricognizione dei prodotti artigianali e industriali tipici non agroalimentari che sono già oggetto di forme di riconoscimento o di tutela ovvero per le quali la reputazione e la qualità sono fortemente legate al territorio toscano;

Ritenuto opportuno, ai fini della suddetta attività, di dare seguito alle modalità operative concordate in sede di coordinamento tecnico Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che si è tenuta il 29 aprile 2024, ovvero sia l'attivazione di un confronto con le associazioni regionali al fine di identificare le produzioni tipiche, come da verbale redatto dalla Regione Marche agli atti del Settore;

Considerato che per Regione Toscana la sede deputata al suddetto confronto è la Consulta delle imprese, istituita ai sensi dell'art. 29 dalla legge regionale del 12 dicembre 2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", quale sede permanente di confronto e partecipazione sulle politiche riguardanti la crescita, lo sviluppo, la qualificazione e l'evoluzione dei sistemi di impresa dell'economia regionale, la cui composizione e il cui funzionamento sono disciplinati con le deliberazioni di giunta n. 660/2023 e n. 1058/2023;

Dato atto che Regione Toscana ha promosso pertanto l'iniziativa tra i componenti delle associazioni extra-agricole della Consulta delle imprese ed ha richiesto loro l'invio di una prima mappatura delle produzioni artigianali ed industriali tipiche presenti sul territorio regionale;

Dato atto che le specializzazioni produttive segnalate dalle associazioni sono confluite nell'elenco presentato durante la seduta della Consulta delle imprese del 13/09/2024, il cui resoconto è agli atti del competente ufficio;

Ritenuto opportuno approvare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 42 della Legge n. 206/2023, l'elenco delle produzioni artigianali ed industriali tipiche non agroalimentari del territorio toscano contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha finalità puramente ricognitiva, non ha carattere tassativo e potrà essere integrato a seguito di ulteriori segnalazioni;

Dato atto pertanto che tale elenco non preclude e non vincola in alcun modo la possibilità per i soggetti del territorio in possesso dei requisiti di richiedere il riconoscimento e la protezione, a livello nazionale ed europeo, di prodotti tipici ulteriori rispetto a quelli contenuti nell'elenco;

Preso atto che con la finalità di supportare le associazioni di produttori ad avviare il percorso di richiesta del riconoscimento, il Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha approvato, con decreto direttoriale pubblicato nella G.U. del 29 luglio 2024 serie Generale n. 176, il bando per l'erogazione di contributi alle associazioni di produttori che hanno sostenuto spese di consulenza di carattere tecnico per la predisposizione del disciplinare di produzione dei prodotti industriali e artigianali tipici, ai sensi dell'art. 45 della legge 206/2023;

Preso atto che il suddetto bando è aperto dal 16 Settembre al 31 ottobre 2024;

Precisato altresì che la ricognizione effettuata rappresenterà la base per formulare la proposta della Toscana ai fini dell'adozione dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 26 Settembre 2024;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, l'elenco delle produzioni artigianali e industriali tipiche non agroalimentari del territorio toscano, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il suddetto elenco ha finalità puramente ricognitiva, non ha carattere tassativo e potrà essere integrato a seguito di ulteriori segnalazioni;
3. di dare atto che la ricognizione effettuata rappresenterà la base per formulare la proposta della Toscana ai fini dell'adozione dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
4. di dare atto che i soggetti toscani in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia dovranno richiedere al Ministero dell'impresa e del made in Italy il riconoscimento di indicazione geografica protetta per i prodotti artigianali ed industriali tipici non agroalimentari, quale strumento di valorizzazione e di tutela.

Il presente atto è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
SIMONETTA BALDI

Il Direttore  
ALBINO CAPORALE